



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELL'INNOVAZIONE
DIREZIONE GENERALE DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA
UFFICIO II

IL MINISTRO

VISTO l'art. 42, comma 1, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante delega al Governo per l'emanazione di un decreto legislativo concernente il riordino della disciplina degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico;

VISTO il decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288, concernente il riordino degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, a norma dell'art.42, comma 1, della legge 16 gennaio 2003, n.3;

VISTO, in particolare, l'articolo 3, comma 4, del citato decreto legislativo, che prevede che il Direttore Scientifico delle Fondazioni I.R.C.C.S., responsabile della ricerca, sia nominato dal Ministro della salute, sentito il Presidente della Regione interessata;

VISTO il D.P.R. 26 febbraio 2007, n. 42 concernente "Regolamento recante disposizioni in materia di direttori scientifici degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico – IRCCS";

VISTO il decreto del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali – Settore Salute – del 7 maggio 2009 con il quale è stato indetto un bando per la selezione dei candidati alla direzione scientifica della Fondazione IRCCS "Policlinico San Matteo" di Pavia, confermata Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, ai sensi del D.Lgs. n.288/2003, con D.M. 23 agosto 2006, per le discipline di "Trapiantologia: malattie curabili con trapianto d'organi, tessuti e cellule" e "Malattie internistiche ad alta complessità biomedica e tecnologica";

VISTO il decreto del Ministro della Salute in data 11 febbraio 2010, con il quale è stata costituita, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.P.R. 26 febbraio 2007, n.42, la Commissione per la selezione della terna di candidati per la nomina del Direttore Scientifico della suddetta Fondazione IRCCS;

RILEVATO che la sopraindicata Commissione, secondo criteri specifici predefiniti, non ha individuato una graduatoria di merito ma una terna di candidati, da cui emergono tre idonei inter pares, ma con differenti caratteristiche e con conseguenti specifici giudizi;

VISTA la terna di candidati idonei predisposta dalla sopraindicata Commissione, con la formulazione delle seguenti valutazioni:

- **PROF.SSA ELOISA ARBUSTINI:** La Candidata è laureata in medicina e Chirurgia, specializzata in Cardiologia, in Anatomia ed Istologia Patologica, ed in Genetica applicata. Dirige la struttura

complessa “Centro per le malattie genetiche cardiovascolari” ed ha diretto, per cinque anni, l’IRCCS Burlo Garofolo di Trieste.

Presenta una eccellente produzione scientifica, incentrata prevalentemente sull’analisi dei processi molecolari e genetici implicati nell’eziopatogenesi delle cardiopatie croniche. Eccellente la capacità di reperire finanziamenti, così come quella di gestire laboratori e facilities complesse.

Ottima è pure la capacità di organizzare gruppi di ricerca e di intrattenere relazioni con gruppi nazionali ed internazionali. Buono il piano di sviluppo della ricerca e di rilancio dell’Istituto;

- **PROF. REMIGIO MORATTI:** Il Candidato è laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Cardiologia ed in Igiene. Dirige la Struttura Complessa Servizio Analisi Chimico- cliniche e il Laboratorio di Tossicologia Clinica dell’IRCCS Policlinico S. Matteo di Pavia. Ottima la produzione scientifica, buona la posizione di preminenza ed eccellente la continuità. Molto buona la capacità di reperimento dei finanziamenti soprattutto privati. Eccellente la capacità di organizzare gruppi di ricerca e le relazioni con gruppi nazionali ed esteri così come la capacità di gestire laboratori. Assolutamente eccellente il piano di sviluppo della ricerca in quanto fortemente integrato con tutte le competenze, sia di base che cliniche, dell’istituto. Dal piano formulato dal candidato emerge una visione strategica e complessiva dello sviluppo dell’intera struttura;

- **PROF. MARIO VIGANÒ:** Il Candidato è laureato in Medicina e Chirurgia, Specializzato in Chirurgia generale ed in Angiocardiochirurgia. Direttore dell’UC di Cardiochirurgia della Fondazione IRCCS Policlinico “San Matteo” e del Dipartimento Universitario di Scienze Chirurgiche, Rianimatorie – Riabilitative e dei Trapianti d’organo. Molto buona la produzione scientifica, ottima la posizione di preminenza ed eccellente la continuità. Molto buona la capacità di reperimento dei finanziamenti. Buona la gestione di banche dati. Buona la capacità di organizzare gruppi di ricerca e le relazioni con gruppi nazionali ed esteri. Il piano di sviluppo della ricerca non è ben articolato e appare soprattutto concentrato sugli aspetti burocratico-amministrativi che alla commissione sembrano secondari. Inoltre, risulta del tutto assente la parte di coesione di tutte le attività dell’Ente, elemento imprescindibile per un Istituto complesso come il San Matteo;

RILEVATO che, così come espressamente previsto dalla normativa sopra richiamata, la Commissione provvede ad elaborare una terna di nominativi da sottoporre alla successiva valutazione del Ministro competente il quale, sulla scorta del giudizio fornito dalla predetta Commissione, deve operare una scelta autonoma in ragione dei requisiti e delle necessità specifiche richieste con riferimento all’incarico da conferire, fornendo congrua motivazione in relazione alla predetta scelta;

RITENUTO:

- che la funzione di Direttore Scientifico degli IRCCS non può prescindere da adeguata esperienza sia nel campo della ricerca che nel campo dell’assistenza, nella specializzazione disciplinare di riferimento;
- che, in ordine alla rilevanza del requisito della esperienza clinica, occorre, altresì, tener conto che il Direttore Scientifico deve esprimere il suo parere obbligatorio in sede di assunzione e di utilizzo del personale medico e sanitario non medico, mentre in ordine alle competenze manageriali deve essere in grado di gestire e programmare il budget dell’Istituto relativo all’attività di ricerca scientifica, anche relazionandosi con soggetti privati e pubblici;

CONSIDERATO che dall’esame della terna di candidati selezionati dalla Commissione, tutti con ottimi requisiti, emerge che il Prof. Remigio Moratti presenta un profilo attitudinale maggiormente coerente con l’incarico da conferire, alla luce delle circostanze che:

- ha acquisito esperienza nel campo delle attività proprie della Fondazione in esame, dal momento che, attualmente, ne dirige la Struttura Complessa Servizio Analisi Chimico-cliniche ed il Laboratorio di Tossicologia Clinica;

- è in possesso di un'ottima produzione scientifica, dotata di buona posizione di preminenza ed eccellente continuità;
- possiede una notevole capacità di reperimento dei finanziamenti, con particolare riferimento all'attività di reperimento dei fondi privati;
- è dotato di una eccellente capacità di organizzare gruppi di ricerca, di sviluppare le relazioni con gruppi nazionali ed esteri e di gestire laboratori;
- presenta un piano di sviluppo della ricerca assolutamente eccellente, essendo fortemente integrato con la totalità delle competenze, sia di base che cliniche, dell'Istituto. Inoltre, da tale piano emerge una visione strategica e complessiva dello sviluppo dell'intera struttura.

VISTA la legge n.172 del 13 novembre 2009 con la quale viene istituito il Ministero della Salute;

VISTO il D.P.R. 15 dicembre 2009 che nomina il sottoscritto Ministro della Salute;

VISTA la nota con la quale il Presidente della Regione Lombardia ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla nomina del Prof. Remigio Moratti quale Direttore Scientifico della Fondazione IRCCS di diritto pubblico "Policlinico S. Matteo" di Pavia;

D E C R E T A

il Prof. Remigio Moratti, nato a Sondrio il 17 novembre 1938, per i motivi di cui in premessa, è nominato Direttore Scientifico della Fondazione IRCCS di diritto pubblico "Policlinico S. Matteo" di Pavia.

Roma,

11 GIU. 2010

IL MINISTRO
Prof. Ferruccio Fazio

